

# NOIGROUP SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

## Bilancio di esercizio al 31-12-2020

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	Via DEL CREDITO 5 CASTELFRANCO VENETO 31033 TV Italia
<b>Codice Fiscale</b>	03489120265
<b>Numero Rea</b>	TV 277964
<b>P.I.</b>	03489120265
<b>Capitale Sociale Euro</b>	356.245
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' COOPERATIVA
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	829999
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative</b>	A148302

## Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
Parte da richiamare	6.293	5.143
<b>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</b>	<b>6.293</b>	<b>5.143</b>
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	53
7) altre	183.340	174.755
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>183.340</b>	<b>174.808</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	1.437.518	1.356.359
2) impianti e macchinario	6.110	52.936
3) attrezzature industriali e commerciali	23.656	31.823
4) altri beni	56.428	51.781
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>1.523.712</b>	<b>1.492.899</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
<b>1) partecipazioni in</b>		
b) imprese collegate	3.748	3.748
d-bis) altre imprese	22.009	27.009
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>25.757</b>	<b>30.757</b>
<b>2) crediti</b>		
<b>d-bis) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.916	11.916
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>11.916</b>	<b>11.916</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>11.916</b>	<b>11.916</b>
3) altri titoli	400.000	400.000
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>437.673</b>	<b>442.673</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>2.144.725</b>	<b>2.110.380</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	1.093
<b>Totale rimanenze</b>	<b>-</b>	<b>1.093</b>
<b>II - Crediti</b>		
<b>1) verso clienti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	889.510	1.350.966
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>889.510</b>	<b>1.350.966</b>
<b>3) verso imprese collegate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.985.317	1.493.288
<b>Totale crediti verso imprese collegate</b>	<b>1.985.317</b>	<b>1.493.288</b>
<b>5-bis) crediti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>5-quater) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.418.653	972.768
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>1.418.653</b>	<b>972.768</b>

Totale crediti	4.293.480	3.817.022
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	945.977	340.451
3) danaro e valori in cassa	1.052	1.948
Totale disponibilità liquide	947.029	342.399
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>5.240.509</b>	<b>4.160.514</b>
D) Ratei e risconti	24.529	7.910
<b>Totale attivo</b>	<b>7.416.056</b>	<b>6.283.947</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	356.245	356.414
<b>IV - Riserva legale</b>	<b>846.759</b>	<b>845.842</b>
V - Riserve statutarie	1.553.381	1.551.333
<b>VI - Altre riserve, distintamente indicate</b>		
Varie altre riserve	1	1
Totale altre riserve	1	1
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	104.357	3.057
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>2.860.743</b>	<b>2.756.647</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
4) altri	51.980	52.846
Totale fondi per rischi ed oneri	51.980	52.846
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>1.151.447</b>	<b>997.832</b>
<b>D) Debiti</b>		
<b>4) debiti verso banche</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	296.778	154.482
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.386.527	688.397
Totale debiti verso banche	1.683.305	842.879
<b>6) acconti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	6
Totale acconti	-	6
<b>7) debiti verso fornitori</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	399.612	642.476
Totale debiti verso fornitori	399.612	642.476
<b>8) debiti rappresentati da titoli di credito</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.363	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	4.363	-
<b>12) debiti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	149.349	150.882
Totale debiti tributari	149.349	150.882
<b>13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	411.524	357.152
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	411.524	357.152
<b>14) altri debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	700.981	475.734
Totale altri debiti	700.981	475.734
<b>Totale debiti</b>	<b>3.349.134</b>	<b>2.469.129</b>
E) Ratei e risconti	2.752	7.493
<b>Totale passivo</b>	<b>7.416.056</b>	<b>6.283.947</b>

## Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.730.634	7.531.424
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	(2.653)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	9.660	1.220
altri	35.824	13.609
Totale altri ricavi e proventi	45.484	14.829
Totale valore della produzione	7.776.118	7.543.600
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	28.723	86.713
7) per servizi	493.042	546.483
8) per godimento di beni di terzi	219.614	275.653
9) per il personale		
a) salari e stipendi	5.330.362	4.780.183
b) oneri sociali	1.052.653	1.024.852
c) trattamento di fine rapporto	353.317	313.735
e) altri costi	8.950	36.932
Totale costi per il personale	6.745.282	6.155.702
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	11.015	12.705
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	81.331	82.979
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	13.767
Totale ammortamenti e svalutazioni	92.346	109.451
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	547	24.434
12) accantonamenti per rischi	27.980	37.523
14) oneri diversi di gestione	50.577	295.334
Totale costi della produzione	7.658.111	7.531.293
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	118.007	12.307
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	501	147
Totale proventi diversi dai precedenti	501	147
Totale altri proventi finanziari	501	147
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	14.679	19.538
Totale interessi e altri oneri finanziari	14.679	19.538
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(14.178)	(19.391)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	3.323	11.372
Totale rivalutazioni	3.323	11.372
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	3.323	11.372
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	107.152	4.288
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.795	1.231

---

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.795	1.231
21) Utile (perdita) dell'esercizio	104.357	3.057

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	104.357	3.057
Imposte sul reddito	2.795	1.231
Interessi passivi/(attivi)	14.178	19.391
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	9.068	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	130.399	23.679
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	381.297	365.025
Ammortamenti delle immobilizzazioni	92.346	95.684
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	(3.323)	(11.372)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	470.321	449.337
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	600.719	473.016
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	1.093	27.087
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(30.573)	(370.902)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(238.501)	322.374
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(16.619)	(1.273)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(4.740)	(5.056)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(168.956)	1.268
Totale variazioni del capitale circolante netto	(458.296)	(26.502)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	142.424	446.514
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(14.178)	(19.391)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.231)	(462)
(Utilizzo dei fondi)	(228.548)	(258.465)
Totale altre rettifiche	(243.957)	(278.318)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(101.534)	168.196
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(149.385)	(35.105)
Disinvestimenti	28.219	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(19.547)	(28.738)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	-	3.900
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(140.713)	(59.943)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(37.676)	(89.146)
Accensione finanziamenti	1.000.000	50.000
(Rimborso finanziamenti)	(121.518)	(60.093)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	14.407	31.650
(Rimborso di capitale)	(8.335)	(28.636)

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	846.878	(96.225)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	604.631	12.028
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	340.451	327.255
Assegni	-	792
Danaro e valori in cassa	1.948	2.324
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	342.399	330.371
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	945.977	340.451
Danaro e valori in cassa	1.052	1.948
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	947.029	342.399

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

## Nota integrativa, parte iniziale

### **Descrizione dello svolgimento dell'attività nel 2020 (e nei primi mesi del 2021) durante la fase della pandemia da COVID-19**

Durante l'esercizio, l'attività si è svolta abbastanza regolarmente, nonostante l'emergenza sanitario-economico provocata dalla pandemia da "Coronavirus" (cd. "COVID-19"), che ha impattato gravemente sulla situazione sanitaria, economica e sociale, sia a livello nazionale, che internazionale.

Infatti, come noto, nel mese di febbraio 2020, in Italia si è manifestata l'emergenza sanitaria causata dalla diffusione del "COVID-19", a fronte della quale sono stati emanati numerosi decreti governativi, contenenti misure d'urgenza per la prevenzione ed il contenimento dell'epidemia.

Tali decreti hanno comportato limitazioni, sospensioni, vincoli generali e regole specifiche per i settori di tutte le attività economiche.

La prosecuzione della pandemia, che è tuttora in corso, ha fortemente danneggiato l'economia italiana e globale, e ha indotto l'emanazione in Italia di ulteriori decreti governativi, atti a prevenire, controllare e impedire l'espansione del contagio, mediante blocchi o restrizioni allo svolgimento di alcune attività economiche.

Si evidenzia fin da subito che l'attività della cooperativa non è mai stata interamente sospesa, anche se nel corso del 2020 i servizi effettuati dalla cooperativa sono stati ridotti in misura differenziata a seconda della possibilità di svolgimento in modalità *smart working* oppure in quanto sospesi dal cliente. In particolare, si segnala la sospensione dei servizi di supporto amministrativo svolti in favore di Abaco S.p.A., società che si occupa dell'accertamento e della riscossione dei tributi locali.

L'attività si è svolta più o meno regolarmente, nell'osservanza del Protocollo aziendale per la prevenzione del contagio negli ambienti di lavoro e per la tutela della salute dei lavoratori, adottato dalla nostra cooperativa in conformità alle linee-guida contenute nel "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro", sottoscritto tra il Governo e le organizzazioni di datori di lavoro e sindacali in data 14/03/2020 e poi allegato al D.P.C.M. del 26/04/2020. Le norme di comportamento aziendale sono state poi periodicamente aggiornate sulla base dell'andamento dell'epidemia, dei servizi da svolgere e delle disposizioni normative.

Si segnala che nel corso dei primi mesi del 2021 è già iniziata la campagna di vaccinazione dei dipendenti più strettamente coinvolti in attività a rischio "COVID-19".

Tutto quanto premesso ha consentito, anche tenendo conto degli interventi e delle operazioni che sono stati pianificati ed attuati per garantire il mantenimento della funzionalità aziendale, di non avere dubbi sulla continuità aziendale anche per il prossimo futuro.

### **Introduzione**

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2020, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

## **Principi di redazione**

### **Principi generali di redazione del bilancio**



Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, si sottolinea che la valutazione delle voci del bilancio chiuso al 31/12/2020, è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività ex art. 2423-bis, co. 1, n. 1, C.C., e quindi adottando gli ordinari criteri di funzionamento di cui all'art. 2426 C.C., in considerazione della stima prospettica sulla funzionalità aziendale, intesa come la capacità dell'impresa di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione di reddito, per un prevedibile arco temporale futuro di almeno 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio.

Tale stima si basa sulle considerazioni di seguito esposte.

Come noto, nonostante l'insorgenza inaspettata e dirompente dell'epidemia da COVID-19 a febbraio 2020, le misure d'emergenza assunte fin da subito dal Governo e le immediate conseguenze nefaste sull'economia del Paese, la nostra cooperativa ha redatto il bilancio relativo all'esercizio 2019 secondo il presupposto della continuità aziendale, anche se, durante alcuni periodo del 2020 alcuni servizi svolti dalla cooperativa sono stati ridotti o sospesi.

Alla luce dei fatti, tale presupposto si è confermato appropriato, considerando che gli eventi correlati all'emergenza sanitario-economica della pandemia, accaduti nel corso di tutto il 2020, non hanno inciso sulla funzionalità aziendale della cooperativa.

Dal punto di vista finanziario, nel mese di marzo sono stati richiesti altri 150.000 € a Banca BPM sulla base del finanziamento concesso su garanzia dei titoli Azimut, in quanto era la prima e più immediata fonte a cui attingere nel momento in cui si è manifestata l'emergenza. Si è provveduto a richiedere la sospensione delle rate di alcuni mutui, sia quota capitale che quota interessi, a seguito della moratoria sui finanziamenti ex art. 56 D.L. 18/2020 e un finanziamento nei termini consentiti dal Decreto Liquidità con garanzia da parte del Fondo centrale di garanzia PMI ex art. 13, D.L. 23/2020 alla Banca delle Terre Venete Credito Cooperativo di 1.000.000 €.

Ora, sulla base dei valori e delle stime contabili inerenti alle voci del bilancio al 31/12/2020, nonché sulla base dell'andamento dell'attività aziendale nei primi mesi del 2021, anche se la generale imprevedibilità dell'attuale, perdurante, stato di emergenza sanitaria, le incertezze sull'evoluzione normativa e la situazione di crisi economica e sociale, non consentono di effettuare valutazioni prospettive estremamente attendibili, si stima che l'attività della nostra cooperativa potrà proseguire regolarmente anche nel prossimo futuro.

In ragione di ciò, valutandosi la permanenza della continuazione dell'attività nel prossimo periodo, anche la valutazione delle voci del bilancio 2020 è effettuata nella prospettiva della continuità aziendale, in base alle disposizioni ordinarie dell'art. 2423-bis, co. 1, n. 1, C.C..

**Rinvio del termine di convocazione dell'assemblea sociale per l'approvazione del bilancio, in base all'art. 106 del D.L. 18/2020 (così come modificato dal D.L. 183/2020):**

Per il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020, ci si è avvalsi della facoltà di fruire della proroga *ex lege*, prevista dall'art. 106 del D.L. 18/2020 e da successive modifiche (Decreto "Cura-Italia"), per la convocazione dell'Assemblea di bilancio entro il termine massimo di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, introdotta in via temporanea dal legislatore (in deroga all'ordinaria procedura in materia, prevista dall'art. 2364, co. 2, C.C.) per consentire alle società di completare in modo corretto e tempestivo l'iter di redazione ed approvazione del bilancio di esercizio, considerata la perduranza dell'attuale, anomala e straordinaria, fase di emergenza sanitaria ed economica causata dalla pandemia da COVID-19.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

## **Cambiamenti di principi contabili**

### **Disciplina transitoria**

Con riferimento alle modifiche al Codice Civile introdotte dal D. lgs. n. 139/2015 che hanno comportato il cambiamento dei criteri di valutazione di talune poste e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

## **Correzione di errori rilevanti**

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

## **Criteri di valutazione applicati**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C..

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

## Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### **Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

I crediti verso soci per versamenti ancora dovuti risultano iscritti nella sezione dell'attivo di Stato patrimoniale, sotto la lettera A., per complessivi euro 6.293 e riguardano la parte del capitale sociale che è stata sottoscritta dai soci, ma che i soci stessi non hanno ancora provveduto a versare.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	5.143	1.150	6.293
<b>Totale crediti per versamenti dovuti</b>	<b>5.143</b>	<b>1.150</b>	<b>6.293</b>

## **Immobilizzazioni**

### Immobilizzazioni immateriali

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 183.340.

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, con il consenso del Collegio sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

#### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

#### **Svalutazioni e ripristini**

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore dei beni immateriali è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli che seguono.

### Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 183.340, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano:

- il costo di acquisto del diritto di superficie dell'area di Busta, per euro 115.000;
- i costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi, per euro 43.872;
- gli oneri accessori al finanziamento che la cooperativa ha acceso per l'acquisto dell'immobile, per euro 24.468.

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono iscritti nella voce in commento in quanto non separabili dai beni stessi. L'ammortamento è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo del diritto reale di cui si è titolari, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo.

Sono compresi nella presente voce gli oneri accessori su finanziamenti, in quanto la società si è avvalsa della facoltà di usufruire della norma transitoria disposta dal D.lgs. 139/2015, per effetto della quale i costi accessori su finanziamenti relativi ad operazioni effettuate anteriormente alla data di apertura dell'esercizio di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015 possono continuare a essere contabilizzate secondo le disposizioni previgenti anziché essere iscritti nei risconti attivi in applicazione del criterio di valutazione dei debiti al costo ammortizzato introdotto dal predetto Decreto.

Si ricorda inoltre che, secondo quanto previsto dall'art. 2426 del C.C., c. 1, n. 5, quarto periodo, fino a quando l'ammortamento degli oneri pluriennali ivi indicati non è completato, possono essere distribuiti utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati. Sulla base dei dati patrimoniali esposti nel presente bilancio la società non è soggetta a detta limitazione.

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

#### B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2020	183.340
Saldo al 31/12/2019	174.808
Variazioni	8.532

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	14.023	3.795	231.588	249.406
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	14.023	3.742	56.833	74.598
<b>Valore di bilancio</b>	0	53	174.755	174.808

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	-	-	19.547	19.547
Ammortamento dell'esercizio	-	53	10.962	11.015
<b>Totale variazioni</b>	-	(53)	8.585	8.532
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	14.023	3.795	251.135	268.953
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.023	3.795	67.795	85.613
<b>Valore di bilancio</b>	0	0	183.340	183.340

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione o svalutazione dei beni di proprietà della società.

## Immobilizzazioni materiali

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 1.523.712, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

### Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2020 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
<b>Terreni e fabbricati</b> Terreni e aree edificabili/edificate Fabbricati	Non ammortizzato 3%
<b>Impianti e macchinari</b> Impianti Generici e specifici	15%

<b>Attrezzature industriali e commerciali</b> Attrezzatura varia e minuta	15%
<b>Altri beni</b> Mobili e macchine ufficio Macchine ufficio elettroniche e computer Arredamento	12% 20% 15%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

### Ammortamento fabbricati

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che - secondo il disposto dell'OIC 16 - ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati è scorporato, anche in base a stime, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori il valore dei terreni sui quali essi insistono.

Si sottolinea comunque che il valore del terreno iscritto a bilancio non è stato scorporato in quanto è stato oggetto di separato atto notarile di compravendita.

### Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

#### B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2020	1.523.712
Saldo al 31/12/2019	1.492.899
Variazioni	30.814

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	1.563.955	162.914	56.507	255.073	2.038.449
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	207.596	109.978	24.684	203.292	545.550
<b>Valore di bilancio</b>	1.356.359	52.936	31.823	51.781	1.492.899
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	122.831	4.988	-	21.613	149.432
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	35.966	1.321	-	37.287
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	41.672	15.848	6.845	16.966	81.331
<b>Totale variazioni</b>	81.159	(46.826)	(8.166)	4.647	30.814
<b>Valore di fine esercizio</b>					

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Costo</b>	1.686.786	24.942	40.496	257.667	2.009.891
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	249.268	18.832	16.840	201.239	486.179
<b>Valore di bilancio</b>	1.437.518	6.110	23.656	56.428	1.523.712

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

## Operazioni di locazione finanziaria

In relazione ai cespiti acquisiti in leasing finanziario, la società ha rilevato le operazioni con il c.d. "metodo patrimoniale", nel rispetto sia della vigente prassi contabile che della disciplina fiscale; pertanto i canoni imputati al Conto economico sono stati determinati sulla base della competenza temporale degli stessi all'esercizio.

In ossequio del più generale principio della prevalenza della sostanza sulla forma di cui all'articolo 2423-bis, primo c., n.1-bis, C.C., è stato redatto il seguente prospetto dal quale è possibile ottenere informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul Conto economico, rilevando le operazioni di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Tale prospetto è redatto secondo lo schema di cui alla tassonomia XBRL Italia, nel rispetto dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità, e fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 c.1 n.22 C.C., ossia:

- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati iscritti tra le immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti che sarebbero stati stanziati dalla data di stipula del contratto, nonché delle eventuali rettifiche e riprese di valore;
- il debito implicito verso il locatore, che sarebbe stato iscritto alla data di chiusura dell'esercizio nel passivo dello Stato patrimoniale, equivalente al valore attuale delle rate di canone non ancora scadute, nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio attribuibile ai contratti in argomento;
- le quote di ammortamento relative ai beni in locazione che sarebbero state di competenza dell'esercizio;
- le rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio.

Si precisa che il prospetto accoglie i dati relativi ai contratti in essere alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Importo
<b>Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio</b>	4.272
<b>Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio</b>	2.848
<b>Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio</b>	0
<b>Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio</b>	4.170
<b>Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo</b>	289

La locazione finanziaria si riferisce a strumentazione informatica (server Dell PowerEdge R730XD).

## Immobilizzazioni finanziarie

### **B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2020	437.673
Saldo al 31/12/2019	442.673

Variazioni	-5.000
------------	--------

Esse risultano composte da partecipazioni, crediti immobilizzati e titoli destinati a permanere durevolmente nell'economia dell'impresa.

## CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

### Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1 dell'Attivo, per euro 25.757, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

Il costo viene ridotto in caso di perdite durevoli di valore; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

La partecipazione in "Consorzio Stabile Cento Orizzonti Società Consortile" con sede in Castelfranco Veneto, via del Credito, n.5, C.F. 03926200266 dà luogo a un rapporto di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 c.c..

Il Consorzio ha un capitale sociale di 10.000 euro, di cui la cooperativa NOIGROUP possiede una quota pari a euro 3.748 (37,48%).

Nell'ultimo bilancio depositato, il "Consorzio Stabile Cento Orizzonti Società Consortile" ha chiuso con un pareggio e il suo patrimonio netto è pari al capitale sociale ed ammonta ad euro 10.000.

Dal 2009 il "Consorzio Stabile Cento Orizzonti Società Consortile" è un consorzio stabile. La finalità del "Consorzio Stabile Cento Orizzonti Società Consortile" è quella di istituire una organizzazione comune per la disciplina e lo svolgimento delle fasi imprenditoriali delle aziende consorziate per la partecipazione a gare in tutto il territorio della Regione Veneto.

### Crediti vs. altri

I crediti in esame, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, sono iscritti alla voce B.III.2 per euro 11.916 e rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la società: si tratta di depositi cauzionali per utenze e locazioni.

L'art. 2426 c. 1 n. 8) C.C. dispone che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività finanziaria è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, occorre "attualizzare" i crediti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso significativamente inferiore a quello di mercato).

Si precisa che la società **non** ha proceduto alla valutazione dei crediti immobilizzati al costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo; inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi crediti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Di conseguenza, la rilevazione iniziale dei crediti in esame è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

### Altri titoli

I titoli immobilizzati sono stati iscritti alla voce B.III.3 dell'Attivo per euro 400.000. Rappresentano l'investimento effettuato in quote di fondi comuni di investimento Azimut.

L'art. 2426 c. 1 n.1) C.C. dispone che le immobilizzazioni rappresentate da titoli siano rilevate in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, ove le caratteristiche del titolo lo consentano.



Tuttavia poiché i flussi dei titoli iscritti nel corso dell'esercizio non sono determinabili, gli stessi sono stati valutati al costo di acquisto anziché al costo ammortizzato. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2020 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alle voci 1) Partecipazioni e 3) Altri titoli.

In particolare, si segnala che le partecipazioni hanno subito un decremento pari a euro 5.000 per la liquidazione e la successiva cessazione dell'attività nel 2020 della società partecipata Welfare Aziendale Veneto Srl Impresa Sociale.

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	3.748	27.009	30.757	400.000
<b>Valore di bilancio</b>	3.748	27.009	30.757	400.000
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Svalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	-	5.000	5.000	-
<b>Totale variazioni</b>	0	(5.000)	(5.000)	-
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	0	25.757	25.757	400.000
<b>Valore di bilancio</b>	3.748	22.009	25.757	400.000

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Crediti immobilizzati verso altri</b>	11.916	0	11.916	11.916
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	11.916	0	11.916	11.916

Come si evince dal prospetto, non esistono crediti immobilizzati di durata residua superiore a cinque anni.

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce B.III.2.d-bis) "*crediti verso altri*", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 11.916.

### CREDITI IMMOBILIZZATI ISCRITTI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO DI PRIMA APPLICAZIONE DEL D. LGS. 139/2015

Si precisa che, con riguardo ai crediti immobilizzati iscritti nel bilancio dell'ultimo esercizio anteriore a quello di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015, si è usufruito della disposizione transitoria per effetto della quale la società applica il costo ammortizzato esclusivamente ai crediti sorti dalla data di apertura dell'esercizio di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015.

### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La società detiene una partecipazione nella impresa collegata "Consorzio Stabile Cento Orizzonti Società Consortile", come già descritto più sopra al paragrafo "partecipazioni".

### Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

### Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-*bis* c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

## Attivo circolante

### Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2020 è pari a euro 5.240.509. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 1.079.995.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

### Rimanenze

### Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Non vi sono rimanenze di magazzino iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I", in quanto non esistenti.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2020 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	1.093	(1.093)
<b>Totale rimanenze</b>	1.093	(1.093)

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 3) verso imprese collegate
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

L'art. 2426 c. 1 n. 8) C.C. dispone che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, occorre "attualizzare" i crediti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso significativamente inferiore a quello di mercato).

### Crediti commerciali

Si precisa che la società **non** ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Pertanto i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

### Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti

Per tali crediti la società non ha proceduto alla valutazione al costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi crediti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Di conseguenza, la rilevazione iniziale dei crediti in esame è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

### Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

#### Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 4.293.480.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.350.966	(461.456)	889.510	889.510
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	1.493.288	492.029	1.985.317	1.985.317
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	972.768	445.885	1.418.653	1.418.653
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>3.817.022</b>	<b>476.458</b>	<b>4.293.480</b>	<b>4.293.480</b>

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

## Composizione Crediti v/collegate

I crediti verso la società collegata sono costituiti da crediti di natura commerciale.

## Natura e composizione Crediti v/altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 1.418.653.

### Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
crediti vs dipendenti	20.300
crediti INPS TFR tesoreria	1.076.747
crediti a breve vs terzi / pronti contro termine	300.000
altri	21.606
<b>Totale</b>	<b>1.418.653</b>

## CREDITI CIRCOLANTI ESISTENTI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO DI PRIMA APPLICAZIONE DEL D. LGS. 139/2015

Si precisa che, con riguardo ai soli crediti dell'Attivo circolante iscritti nel bilancio dell'ultimo esercizio anteriore a quello di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015, si è usufruito della disposizione transitoria per effetto della quale la società applica il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione esclusivamente ai crediti sorti dalla data di apertura dell'esercizio di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015.

Relativamente ai crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi, la valutazione del credito è effettuata al valore nominale, più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito al valore di presumibile realizzo.

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

#### Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

#### Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2020 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

### Disponibilità liquide

## CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 947.029, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	340.451	605.526	945.977
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	1.948	(896)	1.052
<b>Totale disponibilità liquide</b>	342.399	604.630	947.029

## Ratei e risconti attivi

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ammontano a euro 24.529.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei attivi</b>	-	13.260	13.260
<b>Risconti attivi</b>	7.910	3.359	11.269
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	7.910	16.619	24.529

### Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Si segnala inoltre l'iscrizione di ratei attivi in merito:

- al credito d'imposta per le spese per la sanificazione degli ambienti di lavoro e per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale e di altri dispositivi per la tutela della salute (art. 125 d.l. 34/2020) e
- al riconoscimento di un credito da parte dell'INAIL.

I risconti attivi sono stati iscritti a fronte di spese per mutuo e imposta sostitutiva e a fronte di fatture pluriennali. Hanno tutti durata entro l'esercizio successivo.

## Oneri finanziari capitalizzati

### Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### **Patrimonio netto**

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I – Capitale
- II – Riserva da soprapprezzo delle azioni
- III – Riserve di rivalutazione
- IV – Riserva legale
- V – Riserve statutarie
- VI – Altre riserve, distintamente indicate
- VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII – Utili (perdite) portati a nuovo
- IX – Utile (perdita) dell'esercizio
- Perdita ripianata
- X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

#### **Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto**

Il patrimonio netto ammonta a euro 2.860.743 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 102.513. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 4 C.C..

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
<b>Capitale</b>	356.414	-	-	20.700	20.869		356.245
<b>Riserva legale</b>	845.842	-	917	-	-		846.759
<b>Riserve statutarie</b>	1.551.333	-	2.048	-	-		1.553.381
<b>Altre riserve</b>							
<b>Varie altre riserve</b>	1	-	-	-	-		1
<b>Totale altre riserve</b>	1	-	-	-	-		1
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	3.057	-	(3.057)	-	-	104.357	104.357
<b>Totale patrimonio netto</b>	2.756.647	0	(92)	20.700	20.869	104.357	2.860.743

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	356.245	CAPITALE	B
Riserva legale	846.759	UTILI	B
Riserve statutarie	1.553.381	UTILI	B
Altre riserve			
Varie altre riserve	1	UTILI	B
Totale altre riserve	1	UTILI	B

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

## Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

### Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

### Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 è stata iscritta una Riserva da arrotondamento pari a euro 1. Non essendo esplicitamente contemplata dalla tassonomia XBRL relativa allo Stato patrimoniale, detta riserva è stata inserita nella sotto-voce Varie altre riserve.

## Fondi per rischi e oneri

### Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2020 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	52.846	52.846
Variations nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	27.980	-
Utilizzo nell'esercizio	28.846	-
Totale variazioni	(866)	(866)
Valore di fine esercizio	51.980	51.980

## Composizione della voce Altri fondi

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 7 C.C., nella seguente tabella è fornita la composizione della voce "Altri fondi":

Altri fondi	31/12/2020	31/12/2019
Fondo per cause in corso	19.000	12.000
Fondo svalutazione titoli	0	3.323
Fondo rischi Metropolis - perdite di valori di cassa	12.000	12.000
Fondo rinnovo CCNL e PTR	0	25.523
Fondo rischi note rettifica INPS	20.980	0
<b>Totale</b>	<b>51.980</b>	<b>52.846</b>

### Fondo per cause in corso

Con riguardo al fondo in oggetto si evidenzia che si è provveduto ad accantonare una quota pari ad euro 7.000 in ragione di eventuali spese per una nuova causa legale sorta con un dipendente.

### Fondo svalutazione titoli

Il fondo è stato ridotto e azzerato in quanto nel corso dell'esercizio in commento il valore dei titoli Azimut è risultato superiore al valore nominale.

### Fondo rischi Metropolis - perdite di valori di cassa

Il fondo in oggetto, relativo alla perdita di valori di cassa imputabile all'attività dei punti gialli, non è stato movimentato nell'esercizio in commento, in quanto non ci sono variazioni nella stima dell'eventuale rimborso che sarà dovuto da parte della cooperativa.

### Fondo rinnovo CCNL e PTR

Il fondo è stato ridotto e azzerato in quanto, a seguito della situazione pandemica in corso, sono venuti meno i presupposti per i quali era stato iscritto.

### Fondo rischi note rettifica INPS

E' stato stanziato un fondo per euro 20.980 relativamente a note di rettifica INPS ricevute dalla cooperativa e legate alla FIS che sono ancora in corso di definizione.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenziano:

- a. nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 1.151.447;
- b. nella voce D.13 del passivo accoglie i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2020 ai fondi di previdenza complementare per euro 31.423.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 353.317.



Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	997.832
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	353.317
Utilizzo nell'esercizio	199.702
Altre variazioni	0
<b>Totale variazioni</b>	153.615
Valore di fine esercizio	1.151.447

Negli utilizzi sono esposti gli importi della passività per TFR trasferiti al Fondo di tesoreria INPS, ai Fondi di previdenza complementare e ai dipendenti a seguito di anticipazioni e/o dimissioni.

## Debiti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato).

### Debiti di natura finanziaria

I suddetti debiti sono interamente costituiti da debiti verso banche ed ammontano ad euro 296.778 con scadenza inferiore a 12 mesi e euro 1.386.527 con scadenza oltre i 12 mesi.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione di detti debiti a breve termine al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi in quanto hanno scadenza inferiore a 12 mesi; sono pertanto stati valutati al loro valore nominale.

Si precisa che la società non ha proceduto neppure alla valutazione dei debiti di natura finanziaria superiori a 12 mesi al costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi debiti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

### Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti nel Passivo alla voce D.7 per euro 399.612, è stata effettuata al valore nominale.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

### Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

### Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
Debiti verso dipendenti	439.608
Debiti verso soci per ristorni	200.895
Debiti verso soci per quote sociali da restituire	24.115
Altri debiti	36.363
<b>Totale</b>	<b>700.981</b>

### Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 3.349.134.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Debiti verso banche</b>	842.879	840.426	1.683.305	296.778	1.386.527	454.103
<b>Acconti</b>	6	(6)	-	-	-	-
<b>Debiti verso fornitori</b>	642.476	(242.864)	399.612	399.612	-	-
<b>Debiti rappresentati da titoli di credito</b>	-	4.363	4.363	4.363	-	-
<b>Debiti tributari</b>	150.882	(1.533)	149.349	149.349	-	-
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	357.152	54.372	411.524	411.524	-	-
<b>Altri debiti</b>	475.734	225.247	700.981	700.981	-	-
<b>Totale debiti</b>	2.469.129	880.005	3.349.134	1.962.607	1.386.527	454.103

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., nel prospetto è stato indicato, distintamente per ciascuna voce, pure l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

### **DEBITI ESISTENTI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO DI PRIMA APPLICAZIONE DEL D. LGS. 139/2015**

Si precisa che, con riguardo ai soli debiti iscritti nel bilancio dell'ultimo esercizio anteriore a quello di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015, si è usufruito della disposizione transitoria per effetto della quale la società ha continuato a valutarli al valore nominale, non applicando in tal modo il criterio del costo ammortizzato.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c.1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali risultano essere i seguenti:

	Debiti assistiti da garanzie reali			Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	683.915	50.630	734.545	948.760	1.683.305
Debiti verso fornitori	-	-	-	399.612	399.612
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	4.363	4.363
Debiti tributari	-	-	-	149.349	149.349
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	-	411.524	411.524
Altri debiti	-	-	-	700.981	700.981
<b>Totale debiti</b>	<b>683.915</b>	<b>50.630</b>	<b>734.545</b>	<b>2.614.589</b>	<b>3.349.134</b>

Nel rispetto delle informazioni richieste dal principio contabile OIC 19, il seguente prospetto fornisce i dettagli in merito ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali:

Creditore	Tipologia di debito	Scadenza	Durata residua capitale finanziato superiore ai 5 anni (SI-NO)	Garanzia reale prestata	Modalità di rimborso
CREDIT AGRICOLE FRIULADRIA SPA	Mutuo ipotecario	08/03 /2034	SI	Ipoteca su immobile	rate posticipate mensili
CREDIT AGRICOLE FRIULADRIA SPA	Mutuo ipotecario	07/06 /2034	SI	Ipoteca su immobile	rate posticipate mensili

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

#### **Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)**

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

#### **Moratoria sui finanziamenti, ex art. 56 D.L. 18/2020**

Al fine di rinforzare la propria situazione finanziaria, prevenire e circoscrivere le difficoltà finanziarie e mantenere un giusto equilibrio finanziario, nel corso dell'esercizio 2020, la cooperativa, avendone i requisiti, ha presentato richiesta e ha ottenuto la moratoria sui finanziamenti ex art. art. 56 D.L. 18/2020, introdotta dal legislatore al fine di contenere gli effetti negativi della crisi sanitario-economica da COVID-19.

Tale moratoria è stata concessa per i due mutui ipotecari in essere con Credit Agricole Friuladria S.p.A. e per il mutuo chirografario (capitale iniziale euro 50.000) in essere con Banca delle Terre Venete Credito Cooperativo S. C.p.A., e consiste nella sospensione della quota capitale e della quota interessi di alcune rate maturate tra marzo 2020 e gennaio 2021. Alla data del presente documento, i versamenti sono già ripresi regolarmente.

Inoltre si segnala che, nel corso dell'esercizio 2020, la cooperativa, avendone i requisiti, ha presentato richiesta e ha ottenuto l'erogazione di un finanziamento con apposita garanzia da parte del Fondo centrale di garanzia PMI, in base a quanto disposto dall'art art. 13, D.L. 23/2020. In particolare, si tratta del mutuo acceso presso Banca delle Terre Venete Credito Cooperativo S.C.p.A. per un capitale di euro 1.000.000.

### **Ratei e risconti passivi**

**CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ammontano a euro 2.752.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	7.493	(4.741)	2.752
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	7.493	(4.741)	2.752

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

I ratei passivi iscritti hanno tutti durata 12 mesi.

## Nota integrativa, conto economico

### Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

## **Valore della produzione**

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 7.730.634.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 45.484.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per categorie di attività è evidenziata nel seguente prospetto.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Servizi cooperativa di tipo B	7.647.199
Servizi cooperativa di tipo A	83.435
<b>Totale</b>	<b>7.730.634</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

### Ricavi: effetti Covid-19

L'esercizio chiuso al 31/12/2020 è stato caratterizzato da una generale contrazione dei ricavi per servizi verso il settore privato, che tuttavia è stato controbilanciato da un incremento dei ricavi per servizi nel settore pubblico, avendo per continuità ricevuto l'affidamento delle attività legate al Covid-19.

In particolare, nella tabella che segue si riassume l'andamento dei ricavi verso i settori pubblico e privato.

	31/12/2020	31/12/2019
Servizi a soggetti pubblici	4.665.700	4.289.600
Servizi a soggetti privati	2.996.858	3.064.864

**Contributi in conto esercizio (previsti da provvedimenti legislativi “anti-COVID” o da altre leggi)**

Nel corso dell'esercizio 2020, l'Agenzia delle entrate, a seguito di apposita di istanza da parte della cooperativa, ha concesso il diritto alla fruizione del credito d'imposta c.d. sanificazione e DPI (ai sensi dell'art. 125, d.l. 34 /2020) per un importo complessivo di euro 3.047. Tale credito è stato utilizzato in compensazione nel modello F24.

**Se nel 2020 la cooperativa ha fatto ricorso agli ammortizzatori sociali**

Nel corso del 2020, data la riduzione di alcuni servizi a causa delle misure di restrizione imposte dal Governo ai fini del contenimento dell'epidemia da COVID-19, la nostra cooperativa ha presentato richiesta ed ha avuto accesso, per i lavoratori dipendenti impegnati in tali attività, ai Fondi di integrazione salariale (FIS), con una conseguente riduzione del costo del lavoro dipendente in capo alla cooperativa per un importo circa pari a euro 170.000.

**Costi della produzione**

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi “per natura”, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B. 12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 7.658.111.

**Costi: effetti Covid-19**

Si dà evidenza del fatto che per l'esercizio in commento alcuni costi sono risultati mediamente inferiori rispetto a quelli del precedente esercizio, in quanto direttamente correlati alla contrazione dei ricavi dovuta alla sospensione di alcuni servizi e della rimodulazione di altri, a causa dell'epidemia da Covid-19.

Si segnala una riduzione dei costi per mensa aziendale e per rimborsi chilometrici; dall'altra parte si segnala un'aumento dei costi per l'acquisto di presidi sanitari e di servizi interinali, data la necessità di reperire personale velocemente.

**Proventi e oneri finanziari**

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

**Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti**

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	0
Debiti verso banche	14.260
Altri	419
<b>Totale</b>	<b>14.679</b>

## Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La voce di Conto economico D.18 "Rivalutazioni" comprende il ripristino di valore per euro 3.323 in relazione alla svalutazione operata nell'esercizio 2018 sul fondo comune di investimento Azimut. Si evidenzia che il ripristino è stato effettuato entro il limite di valore della precedente svalutazione.

### Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Il debito per IRAP, iscritto alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, è stato indicato in misura corrispondente al rispettivo ammontare rilevato nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2020, tenuto conto della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare.

Nessun costo per IRES è stato stanziato per il reddito prodotto nell'esercizio in ottemperanza alla normativa fiscale vigente.

### Acconti imposte – Covid-19

Ulteriori misure per mitigare gli effetti negativi della pandemia da Covid-19, riguardano i pagamenti degli acconti delle imposte per l'esercizio corrente.

#### **IRAP: SALDO 2019 E PRIMO ACCONTO 2020**

In particolare, la società ha beneficiato della norma prevista dall'art. 24 del D.L. 34/2020 (c.d. "Decreto rilancio") per mezzo della quale si è potuto omettere, oltre al versamento del saldo IRAP per l'anno 2019, anche il pagamento della prima rata dell'acconto IRAP relativo al periodo di imposta oggetto del presente bilancio, in presenza di ricavi non superiori a 250 milioni di euro nel periodo d'imposta precedente.

## Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
- b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile (o la perdita) dell'esercizio, l'utile (o la perdita) prima delle imposte, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'**attività di investimento** comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari dell'**attività di finanziamento** comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito, pertanto sono state distintamente rappresentate le principali categorie di incassi o pagamenti derivanti dall'attività di finanziamento, distinguendo i flussi finanziari derivanti dal capitale di rischio e dal capitale di debito.



## Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2020, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Informazioni relative alle cooperative
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

## Dati sull'occupazione

### Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

<b>Riepilogo rapporti subordinati e parasubordinati al</b>	<b>31/12/2020</b>				
		<b>Coop. B</b>	<b>Totali</b>		
<b>Dipendenti e Soci Lavoratori</b>		363	0		
<b>Para-subordinati</b>		0	0		
<b>Lavoratori Totali</b>		363	0		
<b>Situazione Soci lavoratori al</b>	<b>31/12/2020</b>				
		Subordinati	Para-Subordinati	Altro	<b>Totali</b>
<b>Soci persone fisiche lavoratori</b>		357	0	0	<b>357</b>
<b>Totali</b>		357	0	0	<b>357</b>
		Eta' 18/30	Eta' 31/50	Eta' oltre 50	<b>Totali</b>
<b>Maschi</b>		15	52	25	<b>92</b>
<b>Femmine</b>		81	150	34	<b>265</b>
<b>Totali</b>		96	202	59	<b>357</b>
		Tempi determinati	Tempi indeterminati	Totali	
<b>Soci tempi pieni subordinati</b>		6	118	124	
<b>Soci tempi parziali subordinati</b>		63	170	233	
<b>Totali</b>		69	288	357	
<b>Situazione lavoratori subordinati al</b>	<b>31/12/2020</b>				

	Maschi	Femmine	Totali	
<b>Dipendenti Soci</b>	92	265	357	
<b>Dipendenti non Soci</b>	2	4	6	
<b>Totali</b>	94	269	363	
<b>Di cui</b>	Maschi	Femmine	Totali	
<b>Svantaggiati</b>	31	57	88	
<b>Normodotati</b>	63	212	275	
<b>Totali</b>	94	269	363	
<b>Normodotati</b>	Eta' 18/30	Eta' 31/50	Eta' oltre 50	<b>Totali</b>
<b>Maschi</b>	14	32	17	<b>63</b>
<b>Femmine</b>	68	122	22	<b>212</b>
<b>Totali</b>	82	154	39	<b>275</b>
<b>Svantaggiati</b>	Eta' 18/30	Eta' 31/50	Eta' oltre 50	<b>Totali</b>
<b>Maschi</b>	1	22	8	<b>31</b>
<b>Femmine</b>	14	31	12	<b>57</b>
<b>Totali</b>	15	53	20	<b>88</b>
	full time maschi	full time femmine	Totali	
<b>T. indeterminati</b>	55	1	56	
<b>T. determinati</b>	67	5	72	
<b>Totali</b>	122	6	128	
	part time maschi	part time femmine	Totali	
<b>T. indeterminati</b>	27	144	171	
<b>T. determinati</b>	11	53	64	
<b>Totali</b>	38	197	235	
	indeterminato	determinato	Totali	
<b>Svantaggiati</b>	75	13	88	
<b>Normodotati</b>	218	57	275	
<b>Totali</b>	293	70	363	
	part time	full time	Totali	
<b>Svantaggiati</b>	79	9	88	
<b>Normodotati</b>	156	119	275	
<b>Totali</b>	235	128	363	
<b>Situazione lavoratori para-subordinati al</b>	<b>31/12</b>			
	<b>/2020</b>			
	Maschi	Femmine	Totali	
<b>Co.Co.Co.</b>	0	0	0	
<b>Altri</b>	0	0	0	
<b>Totali</b>	0	0	0	
<b>Riepilogo stagisti e tirocinanti al</b>	<b>31/12</b>			
	<b>/2020</b>			
	Maschi	Femmine	Totali	

Stagisti e tirocinanti		0	0	0	
Riepilogo rapporti subordinati e parasubordinati al		31/12/2020			
		<b>Coop. A</b>	<b>Totali</b>		
Dipendenti e Soci Lavoratori		4	0		
Para-subordinati		0	0		
Lavoratori Totali		4	0		
Situazione Soci lavoratori al		31/12/2020			
		Subordinati	Para-Subordinati	Altro	<b>Totali</b>
Soci persone fisiche lavoratori		4	0	0	<b>4</b>
<b>Totali</b>		4	0	0	<b>4</b>
		Eta' 18/30	Eta' 31/50	Eta' oltre 50	<b>Totali</b>
Maschi		0	0	0	<b>0</b>
Femmine		1	3	0	<b>4</b>
<b>Totali</b>		1	3	0	<b>4</b>
		Tempi determinati	Tempi indeterminati	Totali	
Soci tempi pieni subordinati		0	0	0	
Soci tempi parziali subordinati		0	4	4	
<b>Totali</b>		0	4	4	
Situazione lavoratori subordinati al		31/12/2020			
		Maschi	Femmine	Totali	
Dipendenti Soci		0	4	4	
Dipendenti non Soci		0	0	0	
<b>Totali</b>		0	4	4	
Di cui		Maschi	Femmine	Totali	
Svantaggiati		0	1	1	
Normodotati		0	3	3	
<b>Totali</b>		0	4	4	
Normodotati		Eta' 18/30	Eta' 31/50	Eta' oltre 50	<b>Totali</b>
Maschi		0	0	0	<b>0</b>
Femmine		1	2	0	<b>3</b>
<b>Totali</b>		1	2	0	<b>3</b>
Svantaggiati		Eta' 18/30	Eta' 31/50	Eta' oltre 50	<b>Totali</b>
Maschi		0	0	0	<b>0</b>
Femmine		0	1	0	<b>1</b>
<b>Totali</b>		0	1	0	<b>1</b>
		full time maschi	full time femmine	Totali	
<b>T. indeterminati</b>		0	0	0	

<b>T. determinati</b>	0	0	0	
<b>Totali</b>	0	0	0	
	part time maschi	part time femmine	Totali	
<b>T. indeterminati</b>	0	4	4	
<b>T. determinati</b>	0	0	0	
<b>Totali</b>	0	4	4	
	indeterminato	determinato	Totali	
<b>Svantaggiati</b>	1	0	1	
<b>Normodotati</b>	3	0	3	
<b>Totali</b>	4	0	4	
	part time	full time	Totali	
<b>Svantaggiati</b>	1	0	1	
<b>Normodotati</b>	3	0	3	
<b>Totali</b>	4	0	4	
<b>Situazione lavoratori para-subordinati al</b>	<b>31/12/2020</b>			
	Maschi	Femmine	Totali	
<b>Co.Co.Co.</b>	0	0	0	
<b>Altri</b>	0	0	0	
<b>Totali</b>	0	0	0	
<b>Riepilogo stagisti e tirocinanti al</b>	<b>31/12/2020</b>			
	Maschi	Femmine	Totali	
<b>Stagisti e tirocinanti</b>	0	0	0	

## Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

### Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto.

Si segnala che il compenso dei sindaci comprende anche il compenso per l'attività di revisione legale svolta dallo stesso organo.

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	29.100	16.848

### NO anticipazioni, crediti, garanzie

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori o sindaci.

## Categorie di azioni emesse dalla società

## Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art. 2427 c. 1 n. 17 C.C.)

### NO emissione – Solo azioni ordinarie

Il capitale sociale, pari a euro 356.245, è rappresentato da azioni ordinarie. Si precisa che al 31/12/2020 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie e che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

### Garanzie

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui.

L'esposizione verso terzi a seguito di concessione di fidejussioni bancarie o assicurative prestate nell'ambito di gare d'appalto, risulta dal prospetto di seguito riportato:

Emittente	Importo (Euro)	Beneficiario	Scadenza
Credito Trevigiano	20.000	Mobilità di Marca Spa	31-12-2023
Unipol Assicurazioni	8.831	Comune di Tolmezzo	30-04-2022
Unipol Assicurazioni	5.574 (in attesa di svincolo)	Comune di Annone Veneto	30-06-2020
Unipol Assicurazioni	2.128	Comune di Paularo	01-04-2021
Unipol Assicurazioni	14.978	Azienda Ulss 3 Serenissima	31-01-2022
Unipol Assicurazioni	40.800	Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana	30-06-2021
Unipol Assicurazioni	15.619	Unione dei Comuni Marca Occidentale	30-06-2021

## Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

### Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

### Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

### Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative e, in particolare, di quanto stabilito dal D.Lgs. 3/11/2008 n. 173 in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, la società informa che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di

valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

In particolare, nell'esercizio in commento non vi sono società controllate.

Nei confronti della società collegata, Cento Orizzonti, si segnala che i rapporti economici intercorrenti tra le due società sono stati regolati a prezzi inferiori rispetto a quelli di aggiudicazione degli appalti.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

### Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C..

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

## Informazioni relative alle cooperative

### \*Documentazione della prevalenza (art. 2513 del codice civile)

Ai sensi dell'art. 2513, comma 1, del Codice Civile, si segnala che la cooperativa, per quanto disposto dall'art.111-septies delle Norme di attuazione e transitorie del Codice Civile, è considerata, in quanto cooperativa sociale, cooperativa a mutualità prevalente di diritto, indipendentemente dai requisiti di cui al citato art. 2513 del C.C..

Tuttavia, sia per documentare il reale perseguimento dello scopo mutualistico, sia per dimostrare il pieno rispetto dei requisiti posti dalle norme fiscali ai fini della fruizione di alcune agevolazioni, ai sensi dell'art. 2513 del C.C., si segnala che la cooperativa, nell'esercizio chiuso al 31/12/2020 e in quello precedente ha intrattenuto rapporti economica nei confronti dei soci tali da consentirle il rispetto delle condizioni di mutualità prevalente.

In particolare:

	2020 (euro)	2020 (%)	2019 (euro)	2019 (%)
<b>COSTO LAVORO DEI SOCI</b>	6.226.936	92%	5.649.588	92%
<b>COSTO LAVORO DEI TERZI</b>	512.974	8%	481.970	8%
<b>TOTALE COSTO LAVORO</b>	<b>6.739.910</b>	<b>100%</b>	<b>6.131.558</b>	<b>100%</b>

### \*Ristorni - Attività svolta con i Soci e relativa esposizione dei dati per l'erogazione del ristorno ai sensi dell'art. 2545- sexies del Codice Civile.

Indicazione dell'attività svolta con i soci e con i terzi, ai fini dell'attribuzione del ristorno ai soci cooperatori (art. 2545-sexies c.c.)

#### *Determinazione dell'importo ristornabile:*

Nella determinazione del ristorno, l'Organo amministrativo si è attenuto alle disposizioni previste dallo Statuto sociale e dall'apposito regolamento mutualistico.

Per quanto concerne il calcolo dell' "avanzo mutualistico" (ossia del margine ristornabile ai soci), come evidenziato nella tabella sopra riportata, si fa presente che l'importo che si propone di attribuire ai soci a titolo di ristorno non risulta superiore rispetto al risultato della gestione mutualistica derivante dall'attività svolta con i soci -

ottenuto moltiplicando l'avanzo di gestione complessivo per la percentuale di attività svolta con i soci rispetto all'attività totale, né superiore all'ulteriore limite rappresentato dal 30% dei trattamenti retributivi complessivi spettanti ai soci lavoratori), in conformità con la formula indicata dal Ministero dello Sviluppo Economico nel Verbale di revisione cooperativa.

**Determinazione dell'avanzo complessivo di gestione e dell'avanzo mutualistico (ammontare massimo attribuibile ai soci a titolo di ristorno - euro)**

Utile netto di bilancio (rigo 21 di Conto Economico)	104.357
+ ristorni imputati a Conto Economico	200.000
- il saldo, se positivo, dell'aggregato D	- 3.323
- il saldo, se positivo, degli elementi "di entità e/o incidenza eccezionali", indicati in nota integrativa ai sensi del n. 13 art. 2427 ed estranei allo scambio mutualistico	0
<b>= Avanzo di gestione rettificato</b>	<b>301.034</b>
<b>Applicazione percentuale della attività svolta con i soci</b>	<b>92%</b>
<b>Ammontare massimo di ristorno attribuibile ai soci (A)</b>	<b>276.951</b>

**Determinazione del limite del 30% dei trattamenti economici complessivi (Art. 3 legge 142/2001)**

Totale trattamenti economici complessivi erogati ai soci	4.890.013
<b>Applicazione percentuale massima di ristorno pari al 30% dei trattamenti economici complessivi (B)</b>	<b>1.467.004</b>
<b>Importo massimo ristornabile ai soci (importo minore tra A e B)</b>	<b>276.951</b>
<b>Importo ristorno proposto dal Consiglio di Amministrazione</b>	<b>200.000</b>

Si attesta che tutte le operazioni poste in essere direttamente o indirettamente dalla società risultano nelle scritture contabili.

Il Consiglio di Amministrazione, considerando il buon esito della gestione, raggiunto soprattutto attraverso l'impegno di tutti i soci, ed alla luce delle risultanze economiche espresse dal presente bilancio, propone all'Assemblea di attribuire a titolo di ristorno ai soci la somma di euro 200.000, che risulta già appostata alla corrispondente voce del conto economico, provvedendo alla sua liquidazione con pagamento da effettuarsi tramite erogazione diretta.

**\*Criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico (art. 2545 c.c.).**

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile e dall'art. 2 della legge 59/92, si specifica che l'attività è stata svolta nel pieno rispetto delle norme statutarie e finalizzata al raggiungimento degli scopi statuari, operando con intenti non speculativi.

In particolare, si specifica che la cooperativa si è attivata per garantire ai propri soci sia la continuità di un lavoro che un'adeguata remunerazione.

**\*Procedura di ammissione e carattere aperto della società (art. 2528, comma 5, c.c.)**

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale e dai regolamenti approvati dall'Assemblea dei soci.

In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.

Complessivamente, nel corso del 2020 sono state presentate le seguenti richieste di ammissione a socio, tutte accolte: n. 5 soci ordinari; n. 94 soci a categoria speciale; n. 30 passaggi da cat. speciale a ordinari; e sono avvenuti i seguenti recessi: n. 20 soci ordinari; n. 15 soci a categoria speciale.

La compagine sociale risulta quindi composta al 31/12/2020 nel seguente modo: n. 273 soci prestatori, n. 92 soci cat. speciale, n. 6 soci fruitori, n. 1 socio sovventore.

#### **\*Privacy D.Lgs. 196/2003 e D.Lgs. 101/2018 (Reg.UE 679/2016, GDPR)**

Ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Cooperativa si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte e secondo i termini e le modalità ivi indicate.

#### **\*Sicurezza D.Lgs 81/08**

In merito alla sicurezza si segnala che è stata redatta la documentazione di cui al D.Lgs 81/08 che prevede la valutazione di tutti i rischi per le strutture in cui la Cooperativa è gestore autonomo del Servizio.

E' stato nominato l'RSPP e le altre figure obbligatorie come addetti alla sicurezza. Sono stati eletti n. 3 RLS. Il personale è informato sui rischi presenti e formato sulle misure di prevenzione e protezione.

#### **\*Revisione ai sensi del D.Lgs. 2 agosto 2002 n. 220**

Nel mese di dicembre 2020 la cooperativa è stata oggetto di revisione ai sensi del D.Lgs. 2 agosto 2002 n. 220. Sulla base di quanto rilevato e della documentazione verificata è stato espresso dal Revisore un giudizio positivo. Le conclusioni contenute nel verbale di revisione annuale saranno condivise con i Soci in assemblea.

## **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici da pubbliche amministrazioni e/o da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017.

La seguente tabella espone i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare e breve descrizione delle motivazioni dell'ottenimento del vantaggio economico.

<b>Soggetto erogante</b>	<b>Contributo ricevuto</b>	<b>Causale</b>
VENETO LAVORO	5.772	LIQUIDAZIONE TIROCINI FONDO REG. DISABILI DGR 1788/2017
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	1.019	5X1000 ANNI 2018/2017
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	1.046	5X1000 ANNI 2019/2018
REGIONE VENETO	4.548	LIQUIDAZIONE INCENTIVI AI DATORI DI LAVORO EX FONDO REGIONALE

#### **Commi 125-bis e 125-quinquies - Aiuti contenuti nel Registro nazionale aiuti di Stato**

Si rende noto che la società ha beneficiato di aiuti di Stato/aiuti de minimis contenuti nel "Registro nazionale degli aiuti di Stato" di cui all'art. 52 L. 24/12/2012, n. 234, registrati nel predetto sistema, con conseguente pubblicazione nella sezione trasparenza ivi prevista, ad opera dei soggetti che concedono o gestiscono gli aiuti medesimi ai sensi della relativa disciplina.

Per tali aiuti, la pubblicazione nel predetto Registro tiene luogo degli obblighi di pubblicazione in Nota integrativa posti a carico del soggetto beneficiario.

#### **\*Aiuti di stato "De Minimis"**

Ai fini della verifica che la cooperativa rispetta l'importo complessivo massimo triennale degli aiuti erogati a tale titolo, tenendo conto dello scopo plurimo della stessa, si evidenzia che: ai sensi dell'art. 4 della L.R. 36/2007 le



cooperative sociali di tipo "B", per effetto dell'art. 2, c.1, lett. b) della L. R. n.23/2006, a partire dall'anno di imposta 2008 non rientrano più nel regime "de minimis" e perciò non devono evidenziare il valore dell'agevolazione conseguente all'esenzione dall'IRAP riconosciuta dalla normativa regionale alle cooperative sociali di tipo "B"; per le cooperative sociali di tipo "A" la differenza tra l'aliquota irap agevolata e l'aliquota ordinaria rappresenta un aiuto di stato rientrante nella legge "De minimis". Si dà nota, pertanto, che tale importo è pari ad euro 459 per l'anno 2020; euro 202 per l'anno 2019; euro 75 per l'anno 2018.

#### **\*Destinazione Contributo 5 per mille**

Nel corso del 2020 sono stati assegnati ed incassati i contributi inerenti alla campagna anni 2017-2018 e alla campagna anni 2019-2018. Essi sono stati utilizzati per finanziamento delle borse lavoro dei tirocinanti.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

#### **Proposta di destinazione dell'utile di esercizio**

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 104.357 , come segue:

- il 30%, pari a euro 31.307, alla riserva legale;
- il 3%, pari ad euro 3.131 ai fondi mutualistici di cui alla L. 59/92
- il residuo, pari ad euro 69.919 alla riserva straordinaria, indivisibile, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. 904 /77.

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
IL PRESIDENTE  
FABIO PANIZZON